



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MILANO**

2010

**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Parere sul Conto Consuntivo 2009**

## **INDICE**

- 1. Premessa**
- 2. Inquadramento sintetico dell'Ateneo**
- 3. Composizione e dinamica delle entrate e delle uscite**
- 4. Considerazioni conclusive e raccomandazioni e raccomandazioni**

## **1. Premessa**

Visto:

- quanto disposto dall'art. 24 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano;
- i contenuti dell'art. 32 comma 2 del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Studi di Milano;
- il contenuto dell'art. 3, comma 21, della Legge 537 del 24.12.1993;
- quanto disposto dall'art. 1 comma 1 della Legge 370 del 26.10.1999;
- quanto disposto in merito ai criteri per la omogenea redazione dei conti consuntivi delle università dal Decreto Interministeriale del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica e del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 5.12.2000;
- la nota del Ministero Istruzione Università e Ricerca - Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici, prot. 1256 del 22.06.2001.

Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 20 maggio u.s., ha preso visione della bozza di “Relazione al Rendiconto Consuntivo 2009” trasmessa dall'Amministrazione; ha sentito il Direttore amministrativo, il Capo Divisione Contabilità Generale e il Capo Divisione Stipendi e Carriere del Personale, che hanno fornito al Nucleo di Valutazione utili informazioni sulle modalità di formulazione dei dati riportati nel bilancio e sulle criticità che il documento mette in evidenza. Nella stessa seduta il Nucleo ha deliberato di fare pervenire al Rettore (con lettera del Presidente in data 21 maggio) alcune richieste di informazioni aggiuntive, nonché di esporre alcune considerazioni derivanti dall'esame della “Bozza di Relazione”.

Successivamente, preso atto dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 21 maggio 2010, acquisita la Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio consuntivo 2009 (risultato delle sedute dell'11 maggio e del 24/25 maggio 2010), nonché acquisite le ulteriori informazioni sulle previsioni di collocamento a riposo del personale docente nel periodo 2010-2013 (trasmesse

dalla divisione Stipendi e Carriere del Personale), il Nucleo ha approvato il presente parere nella seduta del 17 giugno 2010, dando mandato al Presidente di integrare il testo sulla base della discussione e delle informazioni acquisite.

Il Nucleo ha inteso concentrare la propria attenzione sul buon andamento dell'azione amministrativa e sulla formulazione di raccomandazioni strategiche, rimandando invece, come espressamente previsto dalla normativa e dall' art. 21 dello Statuto di Ateneo, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il presente documento è suddiviso in 3 sezioni:

- un inquadramento generale dell'Ateneo finalizzato a dare una rappresentazione delle principali dimensioni e attività che lo caratterizzano;
- l'esame sintetico della composizione e della dinamica delle entrate e delle uscite;
- considerazioni conclusive e raccomandazioni.

## **2. Inquadramento generale dell'Ateneo**

La presente sezione del parere fornisce un inquadramento generale dell'evoluzione di alcuni parametri fondamentali di Ateneo nel decennio 1999-2009 (fonte: banche dati UNIMI).

Le tabelle 2.1-2.5 offrono una visione utile a collocare in modo appropriato la lettura del consuntivo in chiave strategica.

Si evidenzia quanto segue:

- a) l'offerta didattica (tabella 2.1), organizzata da nove Facoltà, vede in un decennio un passaggio da 55 corsi di laurea (a.a. 1999/2000) a 137 corsi di studio nel corrente anno accademico, con un aumento di 2 corsi di laurea a ciclo unico e 2 corsi di laurea triennali rispetto al precedente.

**Tabella 2.1 Offerta didattica dell'Ateneo: confronto tra a.a. - 2009/2010 - 2003/2004 e 1999/2000**

	99/00 **	03/04 *	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10
<b>FACOLTA'</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
Corsi di Laurea e Diplomi VO	55							
Corsi di Laurea a ciclo unico		5	5	5	6	6	6	8
Corsi di Laurea triennale	-	52	52	52	50	49	57	59
Corsi di Laurea sanitarie	-	19	19	19	19	21	22	22
Corsi di Laurea magistrale	-	35	52	52	52	54	48	48
<b>TOTALE CORSI DI STUDIO</b>	<b>55</b>	<b>111</b>	<b>129</b>	<b>128</b>	<b>127</b>	<b>130</b>	<b>133</b>	<b>137</b>
Scuole di specializzazione	102	105	93	90	86	86	86	74
<b>SCUOLE DI DOTTORATO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
<i>Dottorati di ricerca</i>	66	76	73	78	71	78	79	67

\*Dopo 4 anni dal primo anno riformato in base alla legge 509/99

\*\*L'a.a. 1999/00 è l'ultimo prima dell'entrata in vigore della riforma di cui al dm. 509/99

Fonte: Rilevazione Nuclei CNVSU

- b) nel 2009 si è completata la dipartimentalizzazione con 70 dipartimenti, a fronte di 37 dipartimenti e 84 istituti nel 2000 (tabella 2.2)

**Tabella 2.2 Numero di strutture di ricerca presenti al 31/12 anni 2000-2010**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Dipartimenti	37	44	45	49	51	49	50	52	58	70
Istituti*	84	67	65	61	59	58	50	30	30	1

\*L'istituto di Statistica Medica e Biometria è stato disattivato il 1/1/2010

Fonte: Banche dati di Ateneo

- c) nel decennio gli iscritti (tabella 2.3) sono diminuiti del 5% passando da 64.281 nell'a.a. 1999/2000 a 60.896 nell'a.a. 2009/2010 (in parte anche per gli ultimi effetti della creazione dell'Università degli Studi Milano Bicocca)

**Tabella 2.3 Dati sugli studenti dei Corsi di Laurea: confronto tra a.a. - 2009/2010 - 2003/2004 e 1999/2000**

	99/00	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10
Iscritti	64.281	63.016	62.663	62.695	61.157	60.080	60.130	60.896
Immatricolati alle <i>Lauree triennali e ciclo unico</i>	-	14.011	12.047	11.408	11.289	11.239	11.488	12.214
<i>Iscritti al primo anno alle Lauree specialistiche</i>	-	588	2094	3.126	3.240	3.266	3.149	3.298
Laureati*	6.895	9.149	8.504	9.485	9.652	8.193	9.105	nd
<i>Di cui Lauree triennali</i>	-	3.599	2.726	4.625	5.797	4.596	5.245	nd
<i>Di cui Lauree a ciclo unico</i>	-	309	335	280	483	661	857	nd
<i>Di cui Lauree specialistiche</i>	-	26	10	268	1.709	2.188	2.454	nd
<i>Di cui Vecchio Ordinamento</i>	6.895	5180	5.433	4.312	1663	748	549	nd

\* Per il Numero di Laureati si fa riferimento all'anno solare e non all'anno accademico, per il 2010 quindi il dato non è definitivo e non è significativo.

Fonte: Banche dati di Ateneo

- d) il numero di laureati (tabella 2.3) è aumentato da 6.895 nel 1999 a 9.105 nel 2009 (di cui il 57% laureati triennali). Si osserva che gli attuali laureati specialistici, a ciclo unico e vecchio ordinamento, sono pari al 56% dei laureati prima della riforma (a.a. 1999/2000 anche se il dato non è del tutto comparabile con la diversa durata del corso di studio fra vecchio ordinamento ante-riforma e attuale lauree magistrali)
- e) il personale docente (tabella 2.4) è aumentato in modo significativo dal 1999 al 2006, passando da 2.066 unità ad un massimo di 2.544, iniziando un declino successivo fino a raggiungere le 2.354 nel 2009.

**Tabella 2. 4 Dati sul Personale docente: confronto 2009 /2003 e 1999**

PERSONALE DOCENTE	1999	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Professori I fascia:	600	784	759	803	804	799	755	704
Professori II fascia:	780	698	686	722	743	717	687	659
Ricercatori:	646	797	884	891	975	979	990	977
Assistenti:	40	28	26	24	22	20	18	14
Totale Personale docente	2.066	2.306	2.362	2.450	2.544	2.515	2.450	2.354

Fonte: Banche dati di Ateneo

f) il personale tecnico-amministrativo di ruolo ammontava a 1.951 unità nel 1999 e, dopo un certo declino negli anni seguenti, è aumentato fino a 2.034 unità nel 2009 anche per effetto delle stabilizzazioni.

**Tabella 2. 5 Dati sul Personale tecnico-amministrativo: confronto 2009 /2003 e 1999**

<b>PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO</b>	<b>1999</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Personale amministrativo, area servizi generali e area biblioteche:	1.128	1.167	1.120	1.141	1.174	1.164	1.253	1250
Personale area tecnica e tecnico-scientifica:	802	739	703	709	706	692	731	763
Personale area sociosanitaria:	19	13	18	21	22	21	20	21
<b>Totale Personale Tecnico-Amministrativo di ruolo</b>	<b>1.951</b>	<b>1.919</b>	<b>1.841</b>	<b>1.871</b>	<b>1.902</b>	<b>1.877</b>	<b>2.004</b>	<b>2.034</b>

Fonte: Banche dati di Ateneo

### 3. Composizione e dinamica delle entrate e delle uscite

In questa sezione si procede ad una analisi generale dell'evoluzione negli ultimi cinque anni per raggruppamenti significativi delle entrate e delle uscite del Conto Consuntivo 2009, riportando nelle tabelle 3.1 e 3.2 una sintesi delle principali voci di entrata e di uscita che consenta una agevole comprensione delle dinamiche in atto.

Le entrate complessive, comprensive delle partite di giro e delle contabilità speciali, nel 2009 sono diminuite del 5,8% rispetto al 2008. Escludendo le partite di giro e le contabilità speciali, la diminuzione ammonta, invece, al 2,6% (Tabella 3.1).

**Tabella 3.1 Entrate Conti Consuntivi 2005/2009 (in migliaia di euro) - Valori assoluti e incidenza percentuale per tipologia di entrate**

ENTRATE (totale accertate)	2005		2006		2007		2008		2009		variazione 2008/2009	
	valore	%	valore	%								
tasse di iscrizione	11.533		12.782		11.375		11.548		11.765		217	1,88%
contributi universitari	57.498		62.030		72.733		74.629		72.421		- 2.208	-3,0%
<b>tot. tasse e contributi universitari</b>	<b>69.031</b>	<b>10,4%</b>	<b>74.812</b>	<b>11,7%</b>	<b>84.108</b>	<b>11,9%</b>	<b>86.177</b>	<b>11,5%</b>	<b>84.186</b>	<b>11,9%</b>	<b>- 1.991</b>	<b>-2,3%</b>
trasferimenti dal bilancio dello Stato (correnti)	310.849	8,4%	303.039	-2,5%	321.877	6,2%	324.229	0,7%	327.910	1,1%	3.681	1,1%
<i>di cui FFO</i>	281.026		275.650		278.713		287.042		292.437		5.395	1,9%
trasferimenti dal bilancio dello Stato (in c/capitale)	16.881		8.017		8.495		6.354		148		- 6.206	-97,7%
<b>tot. trasferimenti da parte dello Stato</b>	<b>327.730</b>	<b>49,5%</b>	<b>311.056</b>	<b>48,5%</b>	<b>330.372</b>	<b>46,9%</b>	<b>330.583</b>	<b>43,9%</b>	<b>328.058</b>	<b>46,3%</b>	<b>- 2.525</b>	<b>-0,8%</b>
<b>tot. trasferimenti da Regioni Provincie e Comuni c/capitale</b>	<b>1.805</b>	<b>0,3%</b>	<b>656</b>	<b>0,1%</b>	<b>1.300</b>	<b>0,2%</b>	<b>3.975</b>	<b>0,7%</b>	<b>2.410</b>	<b>0,4%</b>	<b>- 1.565</b>	<b>-39,4%</b>
trasferimenti da enti ospedalieri per compensi agli universitari medici e non medici	22.097	3,3%	27.047	4,2%	36.152	5,1%	31.473	4,2%	32.219	4,5%	746	2,4%
trasferimenti da enti del settore pubblico e privato (correnti)	10.428		10.268		14.993		13.042		10.335		- 2.707	-20,8%
trasferimenti da altri enti del settore pubblico (in c/capitale)	3.522		1.721				945		1.654		709	75,0%
<b>tot. trasferimenti da enti del settore pubblico e privato</b>	<b>13.950</b>	<b>2,1%</b>	<b>11.989</b>	<b>1,9%</b>	<b>14.993</b>	<b>2,1%</b>	<b>13.987</b>	<b>1,9%</b>	<b>11.989</b>	<b>1,7%</b>	<b>- 1.998</b>	<b>-14,3%</b>
Contributi per contratti con organismi internazionali	5.922	0,9%	10.036	1,6%	6.706	1,0%	21.457	2,9%	17.801	2,5%	- 3.656	-17,0%
Contributi per contratti di ricerca altri enti nazionali	5.367	0,8%	9.134	1,4%	8.365	1,2%	14.013	1,9%	13.022	1,8%	- 991	-7,1%
<b>Prestazione di servizi</b>	<b>21.592</b>	<b>3,3%</b>	<b>23.148</b>	<b>3,6%</b>	<b>22.725</b>	<b>3,2%</b>	<b>24.188</b>	<b>3,2%</b>	<b>23.175</b>	<b>3,3%</b>	<b>- 1.013</b>	<b>-4,2%</b>
redditi da beni patrimoniali	275		511		829		725		847		122	16,9%
alienazione di beni e diritti patrimoniali	1				6		392		-		- 392	-100,0%
vendita brevetti	184		305		197		206		340		134	64,8%
<b>tot. entrate da beni patrimoniali</b>	<b>460</b>	<b>0,1%</b>	<b>816</b>	<b>0,1%</b>	<b>1.032</b>	<b>0,1%</b>	<b>1.323</b>	<b>0,2%</b>	<b>1.187</b>	<b>0,2%</b>	<b>- 136</b>	<b>-10,3%</b>
ricessioni IVA	2.247		2.201		2.615		2.593		2.456		- 137	-5,3%
altre entrate per poste correttive	15.543		14.601		18.771		16.745		16.834		89	0,5%
altre entrate correnti	631		854		969		1.418		1		- 1.417	-99,9%
ritenute erariali	57.816		61.686		66.237		67.503		68.525		1.022	1,5%
ritenute previdenziali	23.007		24.131		27.114		27.839		27.748		- 91	-0,3%
altre partite finanziarie di giro	11.319		11.512		21.429		46.901		11.961		- 34.940	-74,5%
tassa per il diritto allo studio - Regione Lombardia	6.500		6.483		6.375		6.154		6.221		67	1,1%
contabilità speciali	56.850		50.500		54.724		55.306		60.519		5.213	9,4%
accensione di mutui	19.912		234				1.000		998		- 2	-0,2%
<b>tot. entrate diverse</b>	<b>193.825</b>	<b>29,3%</b>	<b>172.202</b>	<b>26,9%</b>	<b>198.234</b>	<b>28,2%</b>	<b>225.459</b>	<b>30,0%</b>	<b>195.263</b>	<b>27,5%</b>	<b>- 30.196</b>	<b>-13,4%</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>661.779</b>	<b>100,0%</b>	<b>640.896</b>	<b>100,0%</b>	<b>703.987</b>	<b>100,0%</b>	<b>752.636</b>	<b>100,0%</b>	<b>709.310</b>	<b>100,0%</b>	<b>- 43.326</b>	<b>-5,8%</b>
<b>Entrate al netto delle partite di giro e cont. Speciali</b>	<b>512.787</b>		<b>493.067</b>		<b>534.483</b>		<b>555.086</b>		<b>540.557</b>		<b>- 14.529</b>	<b>-2,6%</b>

La diminuzione delle entrate rispetto al precedente esercizio risulta generalizzata; l'unica macrovoce che ha avuto un aumento in valore assoluto è quella relativa ai trasferimenti correnti da parte dello Stato che si confermano l'entrata più rilevante dell'Ateneo (46,3%). L'incremento risente della maggior quota di Fondo di Finanziamento ordinario (+1,9 %) ricevuta nel 2009 anche per effetto della ripartizione della quota pari al 7% su base premiale. Nel 2009 il Fondo di Finanziamento Ordinario ha rappresentato il 41% delle entrate contro il 38% del 2008. Le entrate in conto capitale (finanziamento della ricerca) provenienti dallo Stato sono invece diminuite drasticamente a causa del mancato avvio dei progetti PRIN che, banditi nel 2008, saranno finanziati nel corso del 2010. Complessivamente i trasferimenti da parte dello stato hanno fatto registrare una flessione dello 0,8 %.

Anche la seconda entrata per rilevanza, le tasse e i contributi universitari, pari a 84 milioni di euro, hanno riscontrato nell'esercizio una contrazione (-2,3 %). Interessante rilevare come questo dato si registri pur in presenza di un leggero aumento degli iscritti e degli immatricolati rispetto all'anno precedente (come riportato nella tabella 2.3 di pag. 4). Tale andamento risente della variazione della modalità di accertamento dei contributi studenteschi.

Significativo, rispetto all'esercizio precedente, il decremento dei Contributi per contratti con organismi internazionali (-3,656 milioni di euro pari a -17%), i trasferimenti da enti del settore pubblico e privato (-1.998 milioni di euro pari a -14%) e i contributi per contratti di ricerca da altri enti nazionali (-991 mila euro pari a -7,1%). Una contrazione caratterizza le prestazioni per servizi che perdono, rispetto all'esercizio precedente, poco più di un milione di euro (-14,2%). Infine, una diminuzione si registra anche in relazione alle entrate da beni patrimoniali (-136 mila euro pari al 10,3%).

Le uscite complessive (tabella 3.2) mostrano anch'esse una diminuzione, dell'ordine del 9%, comprendendo le partite di giro e le contabilità speciali, dell'ordine del 6% senza tenere conto delle due voci.

**Tabella 3.2 Uscite Conti Consuntivi 2005/2009 (in migliaia di euro) - Valori assoluti e incidenza percentuale per tipologia di spesa**

USCITE (totale impegnato)	2005		2006		2007		2008		2009		variazione 2009/2008	
	valore	%	valore	%								
assegni fissi ed accessori al personale	183.788		189.691		192.743		198.223		202.635		4.412	2,23%
spese funzionamento organi	106		105		85		69		66		- 3	-4,64%
professori, tecnici, lettori a contratto e assegnisti di ricerca	21.125		23.067		21.786		20.471		19.206		- 1.265	-6,18%
oneri previdenziali, assistenziali	55.301		57.716		58.387		59.715		60.247		532	0,89%
IRAP	17.128		17.806		17.871		18.122		18.217		95	0,53%
altre spese per attività istituzionali	1.177		1.105		1.165		1.361		1.496		135	9,91%
compensi agli universitari medici e non medici da enti ospedalieri	22.097		27.047		36.152		31.473		32.219		746	2,37%
compensi al personale proveniente da attività c. terzi	4.241		4.162		4.407		4.122		4.385		263	6,38%
<b>tot. spese per personale</b>	<b>304.963</b>	<b>44,3%</b>	<b>320.699</b>	<b>48,6%</b>	<b>332.596</b>	<b>47,3%</b>	<b>333.556</b>	<b>43,1%</b>	<b>338.471</b>	<b>47,9%</b>	<b>4.915</b>	<b>1,47%</b>
borse di studio Dottorati di Ricerca	11.594		13.077		12.615		16.133		15.348		- 785	-4,86%
borse di studio finanziate da enti privati area medica	3.669		4.030		5.152		7.442		5.781		- 1.661	-22,31%
borse di studio ex lege 257/91 scuole specializzazione area	14.264		14.947		28.767		31.624		25.891		- 5.733	-18,13%
altre borse di studio post-lauream	1.679		1.614		1.529		1.560		1.382		- 178	-11,42%
borse di studio studenti meritevoli e privi di mezzi	1.217		1.194		1.259		1.226		603		- 623	-50,81%
borse di studio attività di ricerca	958		1.055		833		651		416		- 235	-36,06%
<b>tot. borse di studio</b>	<b>33.381</b>	<b>4,8%</b>	<b>35.917</b>	<b>5,4%</b>	<b>50.155</b>	<b>7,1%</b>	<b>58.635</b>	<b>7,6%</b>	<b>49.421</b>	<b>7,0%</b>	<b>- 9.214</b>	<b>-15,71%</b>
fitto locali	6.479		5.949		6.133		6.010		6.109		99	1,65%
acquisto beni immobili	37.928		1.251		3.398		3.430		4.297		867	25,26%
manutenzione straord. ristruttur. e spese varie per edilizia	12.610		8.298		6.186		14.136		7.050		- 7.086	-50,13%
<b>tot. spese per disponibilità patrimonio e dilizio</b>	<b>57.017</b>	<b>8,3%</b>	<b>15.498</b>	<b>2,3%</b>	<b>15.717</b>	<b>2,2%</b>	<b>23.576</b>	<b>3,0%</b>	<b>17.456</b>	<b>2,5%</b>	<b>- 6.120</b>	<b>-25,96%</b>
spese funzionamento istituti e centri	22.982		18.575		18.120		21.981		15.977		- 6.004	-27,31%
trasferimenti ai dipartimenti e strutture assimilate (correnti)	24.367		17.633		17.569		17.583		19.624		2.041	11,61%
trasferimenti a dipartimenti per ricerca (capitale)	29.251		28.297		27.043		41.316		30.522		- 10.794	-26,13%
<b>trasferimenti a dipartimenti e strutture assimilate</b>	<b>76.600</b>	<b>11,1%</b>	<b>64.505</b>	<b>9,8%</b>	<b>62.732</b>	<b>8,9%</b>	<b>80.880</b>	<b>10,4%</b>	<b>66.123</b>	<b>9,4%</b>	<b>- 14.757</b>	<b>-18,25%</b>
<b>altre spese per acquisto di beni e servizi</b>	<b>33.108</b>	<b>4,8%</b>	<b>36.986</b>	<b>5,6%</b>	<b>38.149</b>	<b>5,4%</b>	<b>39.521</b>	<b>5,1%</b>	<b>38.976</b>	<b>5,5%</b>	<b>- 545</b>	<b>-1,38%</b>
<b>acquisto immobilizzazioni tecniche</b>	<b>11.785</b>	<b>1,7%</b>	<b>8.908</b>	<b>1,4%</b>	<b>9.599</b>	<b>1,4%</b>	<b>10.889</b>	<b>1,4%</b>	<b>8.691</b>	<b>1,2%</b>	<b>- 2.198</b>	<b>-20,19%</b>
<b>spese per la ricerca scientifica</b>	<b>6.884</b>	<b>1,0%</b>	<b>6.848</b>	<b>1,0%</b>	<b>6.725</b>	<b>1,0%</b>	<b>11.494</b>	<b>1,5%</b>	<b>3.826</b>	<b>0,5%</b>	<b>- 7.668</b>	<b>-66,71%</b>
imposte e tasse	1.704		1.976		1.896		1.647		1.710		63	3,81%
trasferimenti alla regione Lombardia diritto allo studio	6.500		6.483		6.375		6.154		6.221		67	1,09%
altri oneri finanziari	1.977		2.430		2.482		1.608		1.518		- 90	-5,57%
versamenti IVA	2.249		2.322		2.698		2.767		2.607		- 160	-5,77%
altre spese per poste correttive	1.573		1.432		586		1.487		1.382		- 105	-7,04%
altre spese correnti	767		1.713		772		658		792		134	20,44%
ritenute erariali	57.816		61.686		66.237		67.503		68.525		1.022	1,51%
ritenute previdenziali	23.007		24.131		27.114		27.839		27.748		- 91	-0,33%
contabilità speciale	53.366		49.856		50.962		50.769		53.621		2.852	5,62%
partite di giro	11.319		11.512		21.430		46.900		11.963		- 34.937	-74,49%
rimborsi mutui	4.604		6.657		6.595		8.360		7.474		- 886	-10,60%
<b>tot. uscite diverse</b>	<b>164.882</b>	<b>23,9%</b>	<b>170.198</b>	<b>25,8%</b>	<b>187.147</b>	<b>26,6%</b>	<b>215.692</b>	<b>27,9%</b>	<b>183.561</b>	<b>26,0%</b>	<b>- 32.131</b>	<b>-14,90%</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>688.620</b>	<b>100,0%</b>	<b>659.559</b>	<b>100,0%</b>	<b>702.820</b>	<b>100,0%</b>	<b>774.242</b>	<b>100,0%</b>	<b>706.525</b>	<b>100,0%</b>	<b>- 67.717</b>	<b>-8,75%</b>
<b>Uscite al netto di partite di giro e cont. Spec.</b>	<b>543.112</b>		<b>512.374</b>		<b>537.077</b>		<b>581.231</b>		<b>544.668</b>		<b>- 36.563</b>	<b>-6,29%</b>

L'uscita per dimensione più rilevante, quella per il personale, è aumentata nell'esercizio 2009 dell'1,5%. L'aumento è rilevabile in quasi tutte le voci che la compongono, tranne che nelle spese per il personale a tempo determinato (-1,8 milioni di euro) e negli assegni di ricerca (-269 mila euro). Spicca l'incremento del 2,23% degli assegni fissi e accessori per il personale.

Diminuzioni significative si sono verificate per le borse di studio (-9,2 milioni di euro), in particolare per le borse delle scuole di specializzazione area medica (-5,7 milioni di euro). In realtà la maggior spesa, per le borse di area medica sostenuta nel 2008, comprendeva il pagamento degli arretrati degli anni precedenti.

Le spese per “disponibilità del patrimonio edilizio” fanno registrare una contrazione significativa (-26%, pari a 6,1 milioni di euro) ottenuta riducendo di oltre il 50% le spese manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni.

Una rilevante contrazione si evidenzia nella spesa per il funzionamento di istituti e centri (-6 milioni di euro) dovuta alla dipartimentalizzazione degli istituti che si contrappone all'aumento dei trasferimenti ai dipartimenti e strutture assimilate (+2 milioni di euro). La riduzione dei trasferimenti a dipartimenti per la ricerca scientifica (-10,8 milioni di euro) è imputabile sia a minori trasferimenti dal Ministero per i PRIN (-7,3 milioni di euro) e dagli organismi internazionali (-2,6 milioni di euro) sia alla diminuzione dei trasferimenti per il finanziamento di Ateneo della ricerca (-2,1 milioni di euro). Un aumento complessivo di 1,2 milioni di euro si evidenzia nei trasferimenti per contratti di ricerca con organismi nazionali ed enti pubblici e privati.

La spesa per beni e servizi subisce una contrazione in valore assoluto di -545 mila euro pur evidenziando un leggero aumento nella percentuale di incidenza sul totale delle spese che passa dal 5,1% del 2008 al 5,5% nel 2009. La diminuzione complessiva della spesa per beni e servizi è il risultato della compensazione di incrementi e diminuzioni delle singole voci componenti l'aggregato. Si segnala in particolare un decremento delle spese per l'energia elettrica e forza motrice (-865 mila euro) a cui si contrappone l'incremento delle spese per la fornitura metano agli impianti termici (+814 mila euro). Non si evidenziano invece voci con una variazione superiore ai 200 mila euro tranne che per le spese per consulenze tecniche (-432 mila euro) e le spese per manutenzione degli apparati di telecomunicazione (-206 mila euro). Le spese per servizi che evidenziano un maggior aumento sono quelle per il CILEA (+ 188 mila euro) e per le assicurazioni studenti (+165 mila euro).

Infine, tra il 2008 e il 2009, le spese per acquisto di immobilizzazioni tecniche diminuiscono del 20% e spese per la ricerca scientifica del 66,7%.

Una quadro di sintesi sulla composizione e la dinamica delle entrate e delle uscite è presentato rispettivamente nelle tabelle 3.3 e 3.4 ove il peso dei valori di entrata e uscita è misurato al netto delle partite di giro, delle contabilità speciali, delle accensioni di prestiti e dei movimenti patrimoniali.

La prima (tabella 3.3) suddivide le entrate in quattro grandi categorie: tasse e contributi universitari, trasferimenti da parte dello Stato, entrate per attività di ricerca, altre entrate. Dall'esame dei dati emerge che nel 2009 più della metà (54,2%) delle entrate globali nette derivano dai trasferimenti statali (escluse le entrate per ricerca dal MIUR) mentre le tasse e le entrate per ricerca contribuiscono la prima per il 15,6% e la seconda per il 9,3%. Confrontando l'andamento delle entrate tra il 2005 e il 2009 si verifica che l'incidenza percentuale di tasse e contributi universitari sul totale delle entrate è passata dal 14% nel 2005 al 15,6% nel 2009. Diminuisce invece l'incidenza percentuale dei trasferimenti da parte dello Stato che scende dal 57,3% nel 2005 al 54,2% nel 2009. Le entrate per ricerca invece, dopo aver superato l' 11,1% nel biennio 2007/2008, si attestano sul 9,3% nel 2009.

**Tabella 3.3 Sintesi delle entrate Conti Consuntivi 2009/2005 (in migliaia di euro) - Valori assoluti e incidenza percentuale sul totale entrate al netto delle partite di giro**

Denominazione	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%	2009	%	Variazione 2008/2009	
											valore	%
<b>Tot. tasse e contributi universitari</b>	<b>69.031</b>	<b>14,0%</b>	<b>74.812</b>	<b>15,3%</b>	<b>84.108</b>	<b>15,7%</b>	<b>86.177</b>	<b>15,5%</b>	<b>84.186</b>	<b>15,6%</b>	- 1.991	-2%
<b>Tot. trasferimenti da parte dello Stato</b>	<b>282.502</b>	<b>57,3%</b>	<b>276.443</b>	<b>56,7%</b>	<b>279.884</b>	<b>52,4%</b>	<b>288.330</b>	<b>51,9%</b>	<b>292.916</b>	<b>54,2%</b>	4.586	2%
di cui Fondo di Finanziamento Ordinario	281.026		275.650		278.713		287.042		292.437		5.395	2%
<b>Totale entrate per l'attività di ricerca</b>	<b>47.061</b>	<b>9,5%</b>	<b>46.043</b>	<b>9,4%</b>	<b>43.094</b>	<b>8,1%</b>	<b>61.963</b>	<b>11,2%</b>	<b>50.526</b>	<b>9,3%</b>	- 11.437	-18%
<b>Altre entrate</b>	<b>94.281</b>	<b>19,1%</b>	<b>90.347</b>	<b>18,5%</b>	<b>127.397</b>	<b>23,8%</b>	<b>118.616</b>	<b>21,4%</b>	<b>112.929</b>	<b>20,9%</b>	- 5.687	-5%
<b>Totale entrate del Bilancio</b>	<b>492.875</b>	<b>100,0%</b>	<b>487.645</b>	<b>100,0%</b>	<b>534.483</b>	<b>100,0%</b>	<b>555.086</b>	<b>100,0%</b>	<b>540.557</b>	<b>100,0%</b>	- 14.529	-3%

La seconda (tabella 3.4) raggruppa le spese in sei macro categorie: spese per il personale, borse di studio, spese per disponibilità patrimonio edilizio, trasferimenti a dipartimenti e strutture assimilate, spese per la ricerca scientifica e altre spese.

**Tabella 3.4 Sintesi delle uscite Conti Consuntivi 2005/2009 (in migliaia di euro) - Valori assoluti e incidenza percentuale sul totale entrate al netto delle partite di giro**

USCITE (totale impegnato)	2005		2006		2007		2008		2009		variazione 2008/2009	
	valore	%	valore	%								
Spese per personale	304.963	56,2%	320.699	62,6%	332.596	61,9%	333.556	57,4%	338.471	62,1%	4.915	1,5%
Borse di studio	33.381	6,1%	35.917	7,0%	50.155	9,3%	58.635	10,1%	49.421	9,1%	- 9.214	-15,7%
Spese per disponibilità patrimonio edilizio	57.017	10,5%	15.498	3,0%	15.717	2,9%	23.576	4,1%	17.456	3,2%	- 6.120	-26,0%
Trasferimenti a dipartimenti e strutture assimilate	76.600	14,1%	64.505	12,6%	62.732	11,7%	80.880	13,9%	66.123	12,1%	-14.757	-18,2%
Spese per la ricerca scientifica	6.884	1,3%	6.848	1,3%	6.725	1,3%	11.494	2,0%	3.826	0,7%	- 7.668	-66,7%
Altre spese	64.267	11,8%	68.907	13,4%	69.152	12,9%	73.090	12,6%	69.371	12,7%	- 3.719	-5,1%
<b>Uscite al netto delle partite di giro e</b>	<b>543.112</b>		<b>512.374</b>		<b>537.077</b>		<b>581.231</b>		<b>544.668</b>		<b>-36.563</b>	<b>-6,3%</b>

L'esame della composizione delle uscite nel periodo dal 2005 al 2009 mostra un andamento altalenante dell'incidenza delle *spese per il personale* che tuttavia nel 2009 assorbono il 62% delle risorse disponibili, risultando così ben 6 punti percentuali oltre quanto fatto registrare nel 2005. Un netto incremento è fatto registrare anche dall'incidenza della *spesa per borse di studio* che risulta di 3 punti percentuali più elevata rispetto al 2005. È opportuno tuttavia rilevare come questa spesa mostri nel 2009 una diminuzione rispetto l'esercizio precedente.

Notevole risulta la contrazione nei 5 anni della *spesa per ricerca scientifica* che da 6,9 milioni nel 2005 si è attestata sui 3,8 milioni nel 2009 dopo aver raggiunto 11,49 milioni di euro nel 2008.

Anche le spese per la disponibilità del patrimonio edilizio mostrano una forte contrazione rispetto all'esercizio 2005.

Un andamento oscillante infine risulta caratterizzare i *trasferimenti a dipartimenti e strutture assimilate*, che risentono dell'andamento delle entrate, e la voce residuale *altre spese*.

#### **4 Considerazioni conclusive e raccomandazioni**

Il presente parere è stato predisposto dal Nucleo dopo l'approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio di Amministrazione e dopo avere acquisito la relazione del Collegio dei Revisori. Questa sequenza temporale appare opportuna per confermare la terzietà del Nucleo rispetto al processo amministrativo e contabile dell' Ateneo. Il Nucleo desidera esprimere un vivo ringraziamento ai servizi dell'Ateneo, ed in particolare al Direttore Amministrativo, al Capo Divisione Contabilità Generale e al Capo Divisione Stipendi e Carriere del Personale, per la collaborazione. L'esame da parte del Nucleo è stato compiuto nell'ottica di individuare aspetti significativi dell'evoluzione futura dell'Ateneo, anche in vista della redazione del Bilancio di previsione, su cui pure il Nucleo è chiamato ad esprimersi. Al termine di tale esame, il Nucleo ritiene di potere esprimere un parere complessivamente favorevole sul Consuntivo, in quanto pur in presenza di circostanze esterne particolarmente difficili, in particolare in relazione alle incertezze dei finanziamenti statali e alla situazione economica complessiva, l'Ateneo ha adottato provvedimenti volti al bilanciamento delle entrate e delle uscite. Tali provvedimenti hanno inciso particolarmente sulle spese per il patrimonio edilizio, sulle borse di studio, sui trasferimenti ai Dipartimenti, sulle spese per la ricerca. Per quanto nel loro insieme inevitabili, queste minori spese possono avere ovviamente effetti negativi a lungo termine sul capitale umano e sul patrimonio dell' Ateneo.

In un'ottica prospettica, il Nucleo ritiene che due punti siano meritevoli di approfondimento in futuro, ad esempio in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione:

- a) la verifica dell'offerta formativa in presenza di un ulteriore declino delle risorse di docenza
- b) l'opportunità di determinare obiettivi e incentivi per l' attrazione di fondi per la ricerca.

#### 4.1 Considerazioni sulla sostenibilità dell'offerta didattica: scenario triennale

Il Nucleo ritiene che la redazione del Conto Consuntivo da parte dell'Amministrazione e l'esame dello stesso da parte degli Organi di governo dell'Ateneo possano costituire un'occasione per analizzare alcune problematiche di particolare rilievo e, contemporaneamente, per individuare alcuni aspetti significativi delle attività svolte e dell'evoluzione futura dell'Ateneo.

Al termine dell'esame compiuto, un primo punto che il Nucleo di Valutazione ritiene di segnalare attiene la verifica della sostenibilità dell'offerta didattica a fronte della contrazione del personale accademico. Nel triennio 2007-2009 il personale docente è passato da 2.515 a 2.354 unità (- 7%). Le dimensioni numeriche del personale accademico sono ritornate simili a quelle del 2003-2004 (primi anni di applicazione del Bologna Process).

Questo dato deve essere considerato alla luce di un futuro incremento delle cessazioni. Nel quadriennio 2010-2014 si stima lascerà UNIMI il 14,36% del personale accademico in ruolo. Il 2010 in particolare fa registrare un picco con il 6,4% di cessazioni sul totale dell'organico (tabella 4.1.1). A fronte dei crescenti vincoli a provvedere al turn over non è difficile prevedere che il mantenimento dell'attuale impianto didattico potrà richiedere alcune correzioni. Tra l'altro, già allo stato attuale le ristrettezze finanziarie previste rischiano di compromettere la copertura mediante affidamenti retribuiti e contratti (in totale pari a 698 affidamenti retribuiti e 789 contratti di insegnamento) dell'offerta non coperta dalla attribuzione di compiti didattici. È solo il caso di ricordare inoltre che sulla materia pesa la delicata situazione che riguarda il ruolo dei ricercatori.

**Tabella 4.1.1 Previsione delle cessazioni di personale docente negli anni 2010/2013 in valore e in percentuale sul totale organico al 2010 (sono aggiunti anche i lettori)**

FACOLTA	anno cessazione	% su organico	Totale cessazioni	Ordinario	Associato	Ricercatore	Assistente	CEL
ATENE0	2010	6,41%	155	99	28	20	6	2
ATENE0	2011	2,61%	63	32	18	6	2	5
ATENE0	2012	2,40%	58	23	16	14	2	3
ATENE0	2013	2,94%	71	20	32	14	1	4
	<b>totale quadriennio</b>	<b>14,36%</b>	<b>347</b>	<b>174</b>	<b>94</b>	<b>54</b>	<b>11</b>	<b>14</b>

Fonte:Divisione Stipendi e Carriere del Personale

Il quadro è ulteriormente complicato dalla presenza di forti squilibri tra facoltà come mostrano i dati relativi alle cessazioni di cui alla tabella 4.1.2. Le facoltà di Giurisprudenza (-20,62), Lettere (-18,54%), Scienze Politiche (-16,39), Medicina e Chirurgia (-14,29) e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali (-13,45%) fanno registrare tassi di cessazione previsti doppi rispetto ad altre facoltà quali Scienze Motorie (-6,9%), Medicina Veterinaria (-8,84%) e Agraria (-8,89). Ulteriori analisi dovranno essere impostate sulla base dell'esame dell'impatto delle cessazioni sui settori scientifico-disciplinari. In questo quadro, il Nucleo di Valutazione ritiene essenziale che l'Ateneo si doti di una politica di programmazione delle risorse umane di medio periodo (con orizzonte 3-5 anni) capace di integrarsi con le strategie di Ateneo per quanto attiene la didattica e la ricerca.

**Tabella 4.1.2 Previsione delle cessazioni di personale docente per Facoltà negli anni 2010/2013 in valore e in percentuale sul totale organico al 2010 (sono aggiunti anche i lettori)**

FACOLTA	anno cessazione	% su organico	Totale cessazioni	Ordinario	Associato	Ricercatore	Assistente	CEL
AGRARIA	2010	4,44%	8	8				
AGRARIA	2011	1,11%	2	1	1			
AGRARIA	2012	1,11%	2	2	0			
AGRARIA	2013	2,22%	4	2	2			
	<b>Totale quadriennio</b>	<b>8,89%</b>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
FARMACIA	2010	6,58%	10	9	1			
FARMACIA	2011	1,32%	2	1	1			
FARMACIA	2012	0,66%	1			1		
FARMACIA	2013	1,97%	3	1		2		
	<b>Totale quadriennio</b>	<b>10,53%</b>	<b>16</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
GIURISPRUDENZA	2010	11,86%	23	15		6	2	
GIURISPRUDENZA	2011	3,09%	6	6				
GIURISPRUDENZA	2012	3,61%	7	2		5		
GIURISPRUDENZA	2013	2,06%	4	2	2			
	<b>Totale quadriennio</b>	<b>20,62%</b>	<b>40</b>	<b>25</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
LETTERE E FILOSOFIA	2010	5,78%	19	9	5	3	1	1
LETTERE E FILOSOFIA	2011	5,78%	19	8	5	1		5
LETTERE E FILOSOFIA	2012	3,95%	13	6	3	1	1	2
LETTERE E FILOSOFIA	2013	3,04%	10	3	4	2		1
	<b>Totale quadriennio</b>	<b>18,54%</b>	<b>61</b>	<b>26</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>9</b>
MEDICINA E CHIRURGIA	2010	5,75%	37	25	10	1	1	
MEDICINA E CHIRURGIA	2011	2,48%	16	5	5	4	2	
MEDICINA E CHIRURGIA	2012	2,48%	16	6	7	2	1	
MEDICINA E CHIRURGIA	2013	3,57%	23	7	9	6	1	
	<b>Totale quadriennio</b>	<b>14,29%</b>	<b>92</b>	<b>43</b>	<b>31</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

MEDICINA VETERINARIA	2010	6,12%	9	5	2	2		
MEDICINA VETERINARIA	2012	0,68%	1	1				
MEDICINA VETERINARIA	2013	2,04%	3		3			
	<b>Totale quadriennio</b>	<b>8,84%</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

SCIENZE MM.FF.NN.	2010	6,22%	31	18	7	5	1	
SCIENZE MM.FF.NN.	2011	2,81%	14	9	5			
SCIENZE MM.FF.NN.	2012	1,61%	8	2	3	3		
SCIENZE MM.FF.NN.	2013	2,81%	14	2	9	3		
	<b>Totale quadriennio</b>	<b>13,45%</b>	<b>67</b>	<b>31</b>	<b>24</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

SCIENZE MOTORIE	2010	3,45%	1		1			
SCIENZE MOTORIE	2012	3,45%	1	1				
	<b>Totale quadriennio</b>	<b>6,90%</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

SCIENZE POLITICHE	2010	6,97%	17	10	2	3	1	1
SCIENZE POLITICHE	2011	1,64%	4	2	1	1		
SCIENZE POLITICHE	2012	3,69%	9	3	3	2		1
SCIENZE POLITICHE	2013	4,10%	10	3	3	1		3
	<b>Totale quadriennio</b>	<b>16,39%</b>	<b>40</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>5</b>

## 4.2 Considerazioni sull'attrazione di fondi di ricerca

Un secondo tema su cui il Nucleo di Valutazione ritiene di portare l'attenzione concerne la contrazione fra il 2008 e il 2009 delle entrate per la ricerca. I dati del Conto Consuntivo (tabella 4.2.1) mostrano una diminuzione rispetto all'anno precedente pari a 11,437 milioni di euro (-18%).

**Tabella 4.2.1 Entrate di ricerca dal 2005 al 2009 e variazione 2008/2009**

Entrate per Ricerca	2005	2006	2007	2008	2009	variazione 2008/2009	
<b>Finanziamenti ministeriali per la Ricerca (PRIN, FIRB, ...)</b>	<b>13.262,60</b>	<b>7.067,60</b>	<b>8.495,50</b>	<b>6.353,70</b>	<b>47,00</b>	-6.306,70	-99%
<b>Finanziamento estero (UE e altri)</b>	<b>5.248,40</b>	<b>9.425,70</b>	<b>6.706,20</b>	<b>20.127,30</b>	<b>16.803,40</b>	-3.323,90	-17%
<b>Attività di ricerca commissionata e tariffario</b>							
Ricerca	6.015,00	5.113,30	6.655,40	6.918,80	5.079,90	-1.838,90	-27%
Tariffario	5.194,70	5.415,90	5.167,10	5.362,40	5.869,70	507,3	9%
Consul & Form.	2.852,80	2.596,10	3.070,70	3.425,20	4.055,10	629,9	18%
<b>Tot.</b>	<b>14.062,60</b>	<b>13.125,30</b>	<b>14.893,20</b>	<b>15.706,40</b>	<b>15.004,70</b>	-701,6	-4%
<b>Attività di Ricerca finanziata</b>							
Pubblici	3.329,40	4.802,80	5.122,20	9.339,432	8.698,60	-640,8	-7%
Privati	5.559,90	6.051,70	3.242,20	5.619,019	5.975,90	356,8	6%
<b>Tot.</b>	<b>8.889,30</b>	<b>10.854,50</b>	<b>8.364,40</b>	<b>14.958,451</b>	<b>14.674,50</b>	-284	-2%
<b>Liberalità in denaro per la Ricerca</b>	<b>5.101,30</b>	<b>4.840,40</b>	<b>3.939,40</b>	<b>4.314,10</b>	<b>3.574,20</b>	<b>-739,9</b>	<b>-17%</b>
<b>Centri di Ricerca (dotazione e funzionamento)</b>	<b>497,1</b>	<b>729,2</b>	<b>695,3</b>	<b>504</b>	<b>423,1</b>	-80,9	-16%
<b>TOTALE</b>	<b>47.061,30</b>	<b>46.042,80</b>	<b>43.094,10</b>	<b>61.963,90</b>	<b>50.526,90</b>	-11.437,00	-18%

Su questo dato complessivo influisce in modo marcato l'assenza nel bilancio, che adotta il criterio della competenza finanziaria, di finanziamenti ministeriali per la Ricerca. Il motivo di ciò risiede nel fatto che, poiché gli esiti del bando PRIN 2008 sono stati pubblicati solo nel gennaio 2010 nell'anno 2009, non sono state iscritte entrate in bilancio per il PRIN. In modo analogo, anche per i bandi FIRB non vi sono stati ammissioni al finanziamento nel corso dell'esercizio.

Per quanto attiene i contratti di ricerca da fonti internazionali - in particolare Unione Europea - si registra una diminuzione di contributi alla ricerca da 20,13 milioni di euro nel 2008 a 16,8 milioni di euro nel 2009 (-16,52%). Dalle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento al Conto Consuntivo 2009 si deduce che il dato di bilancio è influenzato dai cicli finanziari del Sesto e Settimo Programma Quadro. Se si confronta, infatti, l'andamento dei primi tre anni del valore dei progetti finanziamenti dal VI (durata 2002-2006) e dal VII (durata 2007-2013) Programma Quadro (cfr pag. 65 della Relazione al Conto Consuntivo dell'Amministrazione) si nota che la media del finanziamento del VII Programma Quadro (6,6 milioni di euro) è notevolmente superiore a quella del VI Programma Quadro (1,7 milioni di euro). Rimane comunque il fatto che il numero e il valore dei contratti stipulati nell'anno 2009 con l'Unione Europea è stato inferiore a quello dell'anno precedente, passando da 28 contratti per 12,57 milioni di euro a 23 contratti per 7,46 milioni di euro.

Le attività di ricerca finanziata fanno registrare una leggera flessione. A questo andamento contribuisce una diminuzione dei contributi per i contratti di ricerca da organismi pubblici che passano da 9,34 milioni di euro nel 2008 a 8,7 nel 2009 (-6,86%). Invece, se si prendono in considerazione gli importi dei contratti di ricerca da organismi privati, si riscontra un aumento di 357 mila euro. In merito alla attività di ricerca finanziata da soggetti pubblici, il Nucleo constata che il dato riferito al 2008 era considerevolmente più elevato rispetto agli anni precedenti e che il dato 2009 è ampiamente superiore alle entrate medie del periodo 2005-2007. Si riscontra inoltre le buone performance dell'Ateneo nei finanziamenti erogati dalla fondazione Cariplo e dal Programma di Ricerca in Campo Agricolo della Regione Lombardia.

Per quanto attiene le entrate per attività di ricerca commissionate, si rileva, tra il 2008 e il 2009, una diminuzione di 1,84 milioni di euro (-27%). Si tratta di un dato particolarmente preoccupante su cui il Nucleo di Valutazione sollecita una riflessione in Ateneo. Positivo invece l'andamento delle prestazioni su tariffario con un incremento di 507 mila euro (+ 18%) e dei proventi per l'attività di consulenza e formazione con un incremento di 629 mila euro (+18%). Il Nucleo constata tuttavia che, specialmente per queste voci, il giudizio si gioverebbe molto di una comparazione delle entrate con le uscite (o meglio ancora di costi) relativi. Sul tema delle attività commissionate da terzi sarà importante valutare l'impatto della nuova regolamentazione predisposta dall'Ateneo e operativa dal 2010 con il Decreto Rettoriale n. 0266014 del 29.12.2009.

Una preoccupante flessione si registra anche tra le entrate provenienti da liberalità che fanno registrare un decremento di 739 mila euro (-17%). Il dato risente probabilmente della congiuntura economica non favorevole. Infine i centri di ricerca, unità di ricerca autonome e temporanee, presentano un calo di 81 mila euro (-16%).

Il Nucleo di Valutazione ritiene che, date le incertezze del finanziamento statale, il declino delle fonti di finanziamento per la ricerca meriti una attenta considerazione; si impegna quindi a monitorare e approfondire l'argomento, anche nel contesto della valutazione della performance dei dipartimenti, attualmente iniziata con alcuni progetti pilota.

Peraltro, l'attenzione alla capacità di attrazione di fondi è quanto mai opportuna in una fase di contrazione della capacità dell'Ateneo di autofinanziare le attività di ricerca. Su questo fronte il 2009 (tabella 4.2.2) ha visto una diminuzione di 3,37 milioni di euro delle risorse messe a disposizione dell'Ateneo per la ricerca a cui ha contribuito in maniera significativa la riduzione del 50% dei fondi PUR (ex First) e l'azzeramento degli investimenti in grandi attrezzature (tabella 4.2.3).

**Tabella 4.2.2 Ripartizione del Finanziamento della ricerca tra interno ed esterno all'Ateneo**

	2005	2006	2007	2008	2009	variazione 2008/2009	
<b>Autofinanziamento</b>	19.930,0	20.260,0	20.180,0	21.117,3	<b>17.747,3</b>	- 3.370,0	-16%
<b>Finanziamento</b>	47.061,3	46.042,8	43.094,1	61.963,9	<b>50.526,9</b>	- 11.437,0	-18%
<b>TOTALE</b>	66.991,3	66.302,8	63.274,1	83.081,2	<b>68.274,2</b>	- 14.807,0	-18%

**Tabella 4.2.3 Composizione dell'Autofinanziamento di Ateneo per la ricerca**

<b>Autofinanziamento di Ateneo per la (Dati dal Bilancio di Previsione)</b>	2005	2006	2007	2008	2009	variazione 2008/2009	
PUR (ex First)	5.950,00	5.950,00	5.950,00	5.950,00	3.000,00	-2.950,00	-50%
Cofinanz. Prin	2.350,00	2.350,00	2.550,00	2.350,00	2.000,00	-350	-15%
Grandi attrezz.	1.650,00	950	850	437,3	-	-437,3	-100%
Scavi archeolog.	180	180	180	180	180	0,00	0%
Assegni di Ric.	5.200,00	6.000,00	5.300,00	6.700,00	6.500,00	-200	-3%
5 per mille	-	-	-	-	317		
Biblioteche	4.600,00	4.830,00	5.350,00	5.500,00	5.750,00	250	5%
<b>Totale</b>	<b>19.930,00</b>	<b>20.260,00</b>	<b>20.180,00</b>	<b>21.117,30</b>	<b>17.747,30</b>	<b>-3.370,00</b>	<b>-16%</b>

### 4.3 Raccomandazioni finali

In conclusione, il Nucleo formula le seguenti raccomandazioni per il futuro:

- a) Illustrare più diffusamente il perimetro di consolidamento del bilancio fornendo informazioni sui criteri seguiti.
- b) Inserire sistematicamente le serie storiche almeno quinquennali sugli andamenti delle entrate e delle uscite di bilancio. In una fase di forti cambiamenti del sistema universitario e di contrazione di alcune voci di bilancio, una visione pluriennale delle dinamiche in atto può risultare di grande utilità.
- c) Introdurre, ove possibile, un confronto per aggregati della composizione delle entrate e delle uscite e di altri dati significativi relativi ad Atenei italiani di simile dimensioni e complessità. Tale confronto potrà soffermarsi, in particolare, sui vincoli di legge in materia di spesa per il personale, reclutamento del personale accademico e tecnico amministrativo, andamento dei contributi studenteschi e sostenibilità del livello di indebitamento.

- d) Monitorare, specie nelle facoltà più colpite dalle cessazioni, la piena sostenibilità dell'offerta didattica. A questo proposito, il Nucleo di Valutazione ritiene che l'eventuale differimento delle indicazioni ministeriali non possa comunque ritardare una riflessione su questa materia.
- e) Dedicare una crescente attenzione al tema della programmazione delle risorse umane anche inserendo dati di lungo periodo e proiezioni sull'evoluzione attesa dell'organico del personale tanto nella sua componente accademica tanto in quella tecnico amministrativa.
- f) Avviare un monitoraggio sistematico delle entrate e dei costi di gestione dei finanziamenti esterni della ricerca, possibilmente iniziando a determinare obiettivi standard (ad esempio triennali) da conseguire a livello di struttura, cui collegare esplicitamente un sistema di premialità, anche attraverso confronti con la performance di strutture di altri Atenei in Italia e in altri paesi. A questo riguardo si suggerisce altresì di monitorare gli effetti dei regolamenti interni sotto il profilo degli incentivi che offrono alle strutture e ai singoli ricercatori dell'Ateneo. Su ognuno di questi temi il Nucleo è pronto, nella specificità del proprio ruolo, ad offrire un contributo, anche attraverso i progetti pilota di valutazione della performance rispettivamente dei corsi di studio e dei dipartimenti, che si prevede saranno conclusi entro la fine dell'anno.

Milano, 17 giugno 2010

Il Presidente  
del Nucleo di Valutazione  
Massimo Florio

